



Comune di
Nibionno

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI COMUNALI
Metodo Augustus



COMUNE di NIBIONNO
Provincia di Lecco

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI COMUNALI
Il metodo Augustus



LE PROCEDURE DI EMERGENZA

Il “Metodo Augustus” prevede l’attivazione, in caso di emergenza, delle seguenti 9 funzioni di supporto a livello comunale:

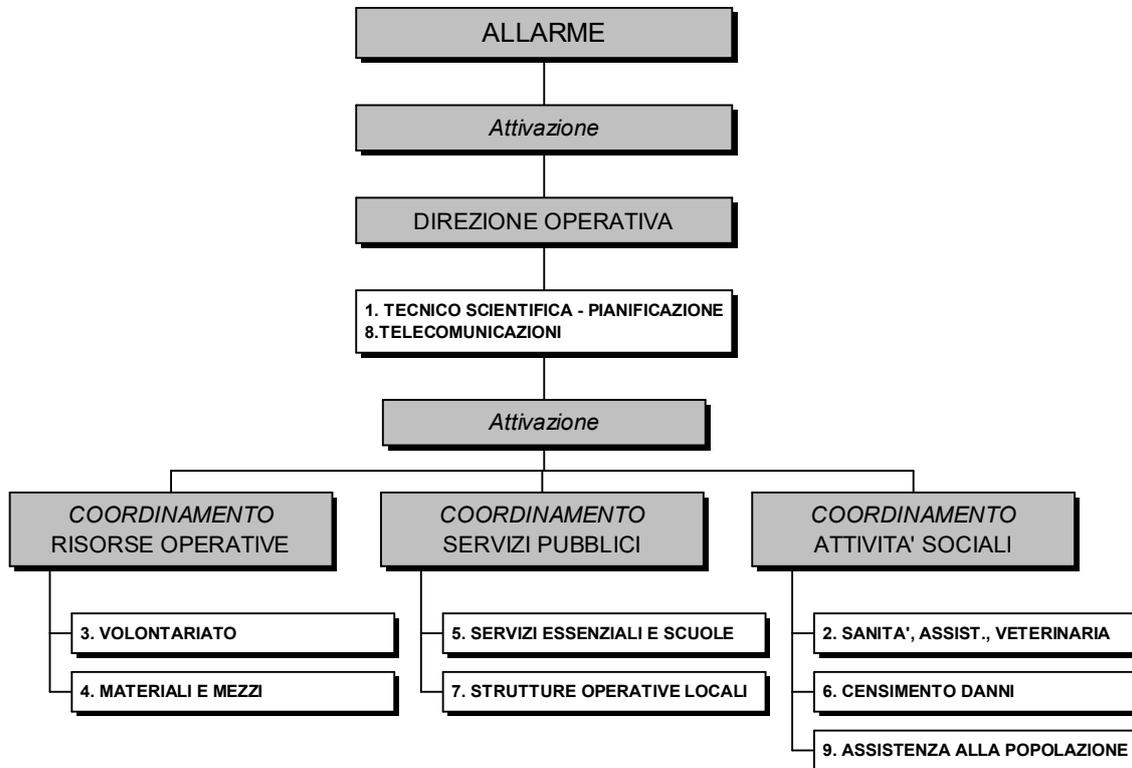
- Tecnico Scientifico – Pianificazione
- Sanità, Assistenza sociale
- Volontariato
- Materiali e Mezzi
- Servizi essenziali e attività scolastica
- Censimento danni, persone, cose
- Strutture Operative Locali
- Telecomunicazione
- Assistenza alla popolazione

A livello comunale sarà attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), presieduto dal Sindaco o da un suo delegato.

A livello provinciale, saranno attivate due strutture operative ovvero: il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.), che ha sede presso la Prefettura della Provincia, e uno o più Centri Operativi Misti (C.O.M.). Questi ultimi hanno la peculiarità di essere presenti il più vicino possibile al luogo dell'evento ed essere così un "occhio" e "braccio operativo" del C.C.S. Il punto di forza del Metodo Augustus è nella flessibilità di applicazione, che permette ad esempio di non attivare una o più funzioni nel caso queste non siano necessarie per lo svolgimento delle operazioni previste. Inoltre, la compresenza di tutti i responsabili di funzione, con relativo potere di attivazione e gestione in tempo reale e di tutte le forze impiegate, rende molto più efficace e tempestiva l'integrazione delle operazioni.



SCHEMA LOGICO SEMPLIFICATO





MANSIONI DI COORDINAMENTO

COMUNE DI NIBIONNO	SCHEDA DI MANSIONE DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA	DATA REV. 0 DA
<p>IN ORDINARIA AMMINISTRAZIONE Svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la funzione nr. 1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche disponibili (Gruppi nazionali di ricerca, Servizi Tecnici nazionali e locali). • Per la funzione nr. 8 TELECOMUNICAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre di una rete di telecomunicazioni alternativa affidabile anche in caso di evento di particolare gravità in collaborazione con il responsabile territoriale dell'azienda di telecomunicazione, il responsabile provinciale P.T. e il rappresentante delle associazioni di radioamatori presenti sul territorio. 		
<p>IN EMERGENZA Coordina le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la funzione nr.1 TECNICO SCIENTIFICA – PIANIFICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere e coordinare tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche per un'analisi fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio. • Per la funzione nr.8 TELECOMUNICAZIONI <ul style="list-style-type: none"> - Attivare e gestire la rete alternativa di telecomunicazioni predisposta. 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	SCHEDA DI MANSIONE COORDINATORE RISORSE OPERATIVE	DATA REV. 0 DA
<p>IN ORDINARIA AMMINISTRAZIONE Svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la funzione nr. 3 VOLONTARIATO <ul style="list-style-type: none"> - Organizza esercitazioni congiunte fra strutture di volontariato e altre forze preposte all'emergenza, al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette organizzazioni. • Per la funzione nr. 4 MATERIALI E MEZZI <ul style="list-style-type: none"> - Censire i materiali e i mezzi in dotazione alle Amministrazioni in modo da fornire un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio - Classificare ogni risorsa in base al tipo di trasporto e al tempo di disponibilità presso l'area di intervento 		
<p>IN EMERGENZA Coordina le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la funzione nr. 3 VOLONTARIATO <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere i rapporti fra le varie strutture di volontariato e coordinare il loro intervento. • Per la funzione nr. 4 MATERIALI E MEZZI <ul style="list-style-type: none"> - Gestire i mezzi e i materiali in base alla tipologia di evento verificatosi - A fronte di eventi di particolare gravità, inoltrare la richiesta di ulteriori mezzi al Dipartimento della Protezione Civile 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	SCHEDA DI MANSIONE COORDINATORE SERVIZI PUBBLICI	DATA REV. 0 DA
IN ORDINARIA AMMINISTRAZIONE Svolge le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Per la funzione nr. 5 SERVIZI ESSENZIALI E SCUOLE<ul style="list-style-type: none">- Mantenere i rapporti con i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio• Per la funzione nr. 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI<ul style="list-style-type: none">- Mantenere i rapporti con tutte le strutture operative presenti presso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e i Centri Operativi Misti (COM).		
IN EMERGENZA Coordina le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none">• Per la funzione nr. 5 SERVIZI ESSENZIALI E SCUOLE<ul style="list-style-type: none">- Mantenere costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete, mediante i Compartimenti Territoriali e le corrispondenti sale operative regionali e nazionali.- Coordinare l'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze.• Per la funzione nr. 7 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI<ul style="list-style-type: none">- Coordinare le strutture operative presenti presso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e i Centri Operativi Misti (COM).		
ADDETTI INDIVIDUATI: 		
NOTE		



COMUNE DI NIBIONNO	SCHEMA DI MANSIONE COORDINATORE ATTIVITÀ SOCIALI	DATA REV. 0 DA
<p>IN ORDINARIA AMMINISTRAZIONE svolge le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la funzione nr. 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere i rapporti con i responsabili del Servizio Sanitario Locale, la C.R.I. e le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario. • Per la funzione nr. 6 CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare un censimento relativo al patrimonio abitativo ed alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi, ecc.). • Per la funzione nr. 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Rendere disponibile la documentazione riguardante le informazioni raccolte preventivamente al fine di rendere pienamente operative le "zone ospitanti" per la popolazione. - Effettuare un censimento delle varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare presenti sia a livello locale che nazionale - Aggiornamento periodico delle informazioni sopra descritte. - Organizzare in loco delle aree attrezzate per fornire i servizi necessari alla popolazione. - 		
<p>IN EMERGENZA coordina le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per la funzione nr. 2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere i rapporti con i responsabili del Servizio Sanitario Locale, la C.R.I. e le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario e coordinare i loro interventi • Per la funzione nr. 6 CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare un censimento dei danni, provocati dall'evento calamitoso, in riferimento a: persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia • Per la funzione nr. 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Rendere disponibile la documentazione riguardante le informazioni raccolte preventivamente al fine di rendere pienamente operative le "zone ospitanti" per la popolazione. - Garantire un costante flusso di derrate alimentari, il loro stoccaggio e la distribuzione alla popolazione assistita. - 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



FUNZIONI DI SUPPORTO

COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.1		
<p><i>Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.</i></p>		
<p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche disponibili (Gruppi nazionali di ricerca, Servizi Tecnici nazionali e locali). • Enti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - Tecnici comunali, Provinciali, Regionali - Comunità Montane - Responsabili delle reti di monitoraggio locali - Unità Operative dei gruppi nazionali - Uffici Periferici dei Servizi Tecnici Nazionali - Tecnici o Professionisti Locali 		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e coordinare tutti i rapporti fra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio. 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.2		
<i>Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale e dovrà coordinare le attività svolte dai responsabili della sanità locale e delle organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.</i>		
ATTIVITÀ ORDINARIE		
<ul style="list-style-type: none">• Mantenere tutti i rapporti con i responsabili del Servizio Sanitario Locale, la C.R.I. e le organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario. • Enti coinvolti:<ul style="list-style-type: none">- AA.SS.LL.- C. R.I.- Volontariato Socio-Sanitario		
ATTIVITÀ DI EMERGENZA		
<ul style="list-style-type: none">• Mantenere i rapporti con i responsabili del Servizio Sanitario Locale, la C.R.I. e le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario e coordinare i loro interventi		
ADDETTI INDIVIDUATI:		
.....
.....
.....
.....
NOTE		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE VOLONTARIATO	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.3		
<p><i>I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.</i></p> <p><i>Pertanto, nel centro operativo, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile.</i></p> <p><i>Il coordinatore provvederà, in "tempo di pace", ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni.</i></p> <p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di esercitazioni congiunte fra strutture di volontariato e altre forze preposte all'emergenza, al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette organizzazioni. • Enti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle Associazioni comunali e locali 		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere i rapporti fra le varie strutture di volontariato e coordinare il loro intervento. 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE MATERIALI E MEZZI	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.4		
<p><i>Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi disponibili, e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente. Il responsabile può essere un dipendente del comune con mansioni amministrative.</i></p> <p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Censimento dei materiali e dei mezzi in dotazione alle Amministrazioni in grado di fornire un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio.• Caratterizzazione di ogni risorsa in base al tipo di trasporto e al tempo di disponibilità presso l'area di intervento.• Enti coinvolti:<ul style="list-style-type: none">- Aziende pubbliche e private- Volontariato- C.R.I.- Risorse dell'Amministrazione Locale		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestione dei mezzi e dei materiali in base alla tipologia di evento verificatosi.• A fronte di eventi di particolare gravità, inoltrare la richiesta di ulteriori mezzi al Dipartimento della Protezione Civile.		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.5		
<p><i>A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto.</i></p> <p><i>Mediante i Compartimenti Territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete.</i></p> <p><i>L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro operativo.</i></p> <p><i>Tutte queste attività devono essere coordinate da un unico funzionario comunale.</i></p> <p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere i rapporti con i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio • Enti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - Enel – Snam – Gas – Acquedotto - Smaltimento Rifiuti - Aziende Municipalizzate - Ditte di Distribuzione Carburante - Provveditorato agli studi 		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete, mediante i Compartimenti Territoriali e le corrispondenti sale operative regionali e nazionali • Coordinare l'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze. 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.6		
<p><i>Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza. Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Persone</i> - <i>Edifici pubblici</i> - <i>Edifici privati</i> - <i>Impianti industriali</i> - <i>Servizi essenziali</i> - <i>Attività produttive</i> - <i>Opere di interesse culturale</i> - <i>Infrastrutture pubbliche</i> - <i>Agricoltura e zootecnia</i> <p><i>Per il censimento suddetto, il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune, o del Genio Civile regionale, e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale. È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.</i></p> <p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Enti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - Squadre comunali di rilevamento (Comuni, Comunità montane, Provincia, Regione, VV.F., Gruppi Nazionali e servizi tecnici Nazionali) 		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Censimento dei danni, provocati dall'evento calamitoso, in riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Persone - Edifici pubblici - Edifici privati - Impianti industriali - Servizi essenziali - Attività produttive - Opere di interesse culturale - Infrastrutture pubbliche - Agricoltura e zootecnia 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.7		
<p><i>Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità.</i> <i>In particolare, si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.</i></p> <p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere i rapporti con tutte le strutture operative presenti presso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e i Centri Operativi Misti (COM). • Enti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - Vigili Urbani - Volontariato - Forze di Polizia Municipale - VV.F. 		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le strutture operative presenti presso il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e i Centri Operativi Misti (COM) quali: <ul style="list-style-type: none"> - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Forze Armate - Forze dell'Ordine - Corpo Forestale dello Stato - Servizi Tecnici Nazionali - Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica - Croce Rossa Italiana - Strutture del Servizio Sanitario Nazionale - Organizzazioni di volontariato - Corpo Nazionale di Soccorso Alpino 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE TELECOMUNICAZIONI	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.8		
<p><i>Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile.</i></p>		
<p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di una rete di telecomunicazioni alternativa affidabile anche in caso di evento di particolare gravità in collaborazione con il responsabile territoriale della Telecom, il responsabile provinciale P.T. e con le associazioni di radioamatori presenti sul territorio • Enti coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - Società Telecomunicazioni - Radioamatori - Operatori Banda Cittadina 		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e gestione della rete alternativa di telecomunicazioni predisposta. 		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



COMUNE DI NIBIONNO	FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	DATA REV. 0 DA
SCHEDA OPERATIVA N.9		
<p><i>Il responsabile della funzione è un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone di attesa e/o ospitanti". Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.</i></p> <p>ATTIVITÀ ORDINARIE</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettuare un censimento relativo al patrimonio abitativo ed alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi, ecc.).• Svolgere una ricerca di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone ospitanti".• Effettuare un censimento delle varie aziende di produzione e/o distribuzione alimentare presenti sia a livello locale che nazionale.• Aggiornamento periodico delle informazioni sopra descritte, raccolte al fine di fronteggiare le esigenze della popolazione che a seguito dell'evento calamitoso risultano senza tetto o soggette ad altre difficoltà.• Organizzare in loco delle aree attrezzate per fornire i servizi necessari alla popolazione colpita.• Enti coinvolti:<ul style="list-style-type: none">- Assessorati competenti: Comunali, Provinciali, Regionali- Volontariato sociosanitario		
<p>ATTIVITÀ DI EMERGENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• Rendere disponibile la documentazione riguardante le informazioni raccolte preventivamente al fine di rendere pienamente operative le "zone ospitanti" per la popolazione.• Garantire un costante flusso di derrate alimentari, il loro stoccaggio e la distribuzione alla popolazione assistita.		
<p>ADDETTI INDIVIDUATI:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>NOTE</p>		



1 - TECNICO SCIENTIFICA, PIANIFICAZIONE

Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.

2 - SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.

Saranno presenti i responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.

3 - VOLONTARIATO

I compiti delle organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicitate dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.

Pertanto, nel centro operativo, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile.

Il coordinatore provvederà, in "tempo di pace", ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni.

4 - MATERIALI E MEZZI

La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo.

Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili.

Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento.

Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente.



5 - SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA

A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio coinvolto.

Mediante i Compartimenti Territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete.

L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze è comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro operativo.

Tutte queste attività devono essere coordinate da un unico funzionario comunale.

6 - CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE

Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza.

Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:

- persone
- edifici pubblici
- edifici privati
- impianti industriali
- servizi essenziali
- attività produttive
- opere di interesse culturale
- infrastrutture pubbliche
- agricoltura e zootecnia

Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile regionale e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.

È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

7 - STRUTTURE OPERATIVE LOCALI

Il responsabile della funzione dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità.

In particolare, si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi.



8 - TELECOMUNICAZIONI

Il coordinatore di questa funzione dovrà, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile.

9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi etc.) ed alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come "zone di attesa e/o ospitanti".

Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggiamento e dialogare con le autorità preposte alla emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.